

FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI

AVVISO IMPORTANTE

Nel 2003, la Santa Sede ha aderito alla Dichiarazione di Bologna, accordo stipulato fra i sistemi educativi degli Stati Europei che prevede un processo di riorganizzazione dei corsi universitari al fine di favorire gli scambi culturali fra i docenti e studenti delle Università europee.

Conseguentemente, la Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università S.Tommaso d'Aquino – Angelicum ha avviato il processo di adeguamento progressivo della sua struttura formativa. Le nuove norme hanno prodotto il nuovo piano dei corsi della FASS, basato sul sistema ECTS per il calcolo dei crediti, e l'articolazione delle annualità secondo lo schema 3+2 per il primo e secondo ciclo. Quest'ultimo implicherà la possibilità di scegliere due indirizzi di specializzazione:

- «Scienze politiche e delle relazioni internazionali»;
- «Etica economica e gestionale».

In tal modo, i crediti e i curricula maturati presso la FASS potranno essere riconosciuti dalle facoltà umanistiche (a discrezione di quest'ultime e secondo i criteri espressi dal Processo di Bologna), nell'attesa che, a partire dal 2010, sia completato il pieno inserimento delle università pontificie nel sistema universitario globale dei paesi aderenti all'area EHEA (European Higher Education Area).

In definitiva, dall'anno accademico 2008-2009 gli studenti che si iscrivono al Primo Ciclo sono inseriti nella nuova struttura formativa che prevede 3 anni (180 crediti formativi) per il Baccellierato e, a seguire, 2 anni (120 crediti formativi) per la Licenza. Similmente, quelli che si iscrivono per la prima volta alla facoltà al livello del Secondo ciclo sono inseriti in un programma di 2 anni, anche se, dovuto alle complicazioni di passare dal vecchio al nuovo regolamento, i nuovi indirizzi non saranno ancora avviati.

Per gli studenti già iscritti secondo le norme del vecchio ordinamento, c'è la possibilità di completare il ciclo secondo i criteri finora esistenti.

Per tali ragioni, il presente Ordo della FASS presenta entrambe le strutture del Vecchio e del Nuovo Ordinamento degli Studi.

Avvertenze

La struttura dell'offerta formativa che segue potrebbe subire alcune precisazioni e modifiche nel corso dello svolgimento dell'anno accademico. Lo studente è tenuto a verificare, in Decanato, prima dell'inizio di ogni semestre lo svolgimento effettivo dei corsi menzionati nel presente Ordo.

Gli insegnamenti potranno essere attivati ad anni alterni in base al numero degli studenti iscritti.

FINALITÀ E STRUTTURA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI

La Facoltà di Scienze Sociali (FASS) si propone di coltivare la ricerca e lo studio della realtà sociale, in cui la persona umana realizza la propria esistenza nella giustizia e nello sviluppo. Essa è il luogo ove si analizzano e si descrivono le interazioni e le interconnessioni tra i vari gruppi e gli aggregati umani di vario genere che determinano la vita culturale, etica, politica, economica delle persone e delle comunità che poi danno vita alle istituzioni, capaci di realizzare il bene comune.

In modo particolare, la FASS della PUST si propone il confronto tra i dati delle varie discipline sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche, economiche e politiche con i valori dell'insegnamento sociale della Chiesa.

La Facoltà persegue l'obiettivo di abilitare alla conoscenza e all'analisi delle complesse realtà e problematiche sociali in funzione della operatività nel campo della famiglia, dell'educazione, del lavoro, della pastorale, della pace e della giustizia, e dell'insegnamento della dottrina sociale della Chiesa. Uno speciale rilievo è dato alla dimensione etica dell'attività politica ed economica, tenendo conto delle più recenti tendenze ed esperienze verificabili nelle società e negli Stati.

L'impegno complessivo della FASS s'inquadra nella grande tradizione domenicana nell'etica sociale. Essa si rivela come una risposta autentica alle derive culturali ed intellettuali d'oggi, che possiamo riconoscere nei due opposti estremi del relativismo e del fondamentalismo. Il riferimento costante alla verità – contrassegno indelebile della prospettiva domenicana – rappresenta una forte opzione per un realismo filosofico che, a livello sociale, si manifesta come possibilità di gestire il cambiamento sociale verso la civiltà dell'amore, come esorta il pensiero sociale cristiano.

INFORMAZIONI GENERALI

Il corso degli studi è articolato in tre cicli, rispettivamente di Baccellierato, di Licenza e di Dottorato. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle lezioni, dei seminari e delle esercitazioni. In caso di assenza prolungata o troppo frequente, tale da raggiungere 1/3 delle lezioni, la Facoltà si riserva il diritto di annullare il corso o il semestre.

PRIMO CICLO

Il primo ciclo, o ciclo di Baccellierato, conferisce la formazione generale ed organica nelle principali discipline sociali ed introduce alla ricerca scientifica in campo sociale. S'intende raggiungere questo fine, considerando sia le dimensioni specifiche delle scienze sociali sia la loro integrazione nella visione cristiana dell'uomo e del suo inserimento nella società.

Il ciclo si conclude col grado di Baccellierato, dopo aver superato gli esami di tutti i corsi e aver frequentato con successo i seminari del primo e secondo anno e aver sostenuto un esame scritto su un elenco di temi predeterminato.

SECONDO CICLO

Nel secondo ciclo, o ciclo di Licenza, oltre alle materie principali, vengono impartiti corsi speciali. Il ciclo si conclude col conferimento del grado di Licenza.

Alla fine del ciclo per la Licenza, gli studenti devono redigere una tesi di almeno 50 pagine (ogni cartella deve contenere 30 righe di 65 battute, per un totale di 2000 battute per pagina). Il Decano accetta, all'inizio, il tema scelto e designa, alla consegna del lavoro scritto, un secondo docente il cui voto fa media con quella del Direttore della tesi.

Per conseguire il titolo di Licenza, dopo aver superato tutti gli esami prescritti e aver frequentato con successo i seminari, è prevista la discussione della tesi con una commissione di tre Professori e l'esposizione di un tema da un elenco precedentemente concordato con il Decano.

TERZO CICLO

Lo studente, per conseguire il Dottorato, deve frequentare il corso per i dottorandi e altri tre corsi o seminari semestrali e sostenere i rispettivi esami. Il corso per i dottorandi è obbligatorio; la scelta di altri tre corsi viene concordata con il Decano.

Il candidato, durante il ciclo deve redigere una tesi scientifica ed idonea ad essere pubblicata sotto la direzione di un professore, seguendo le norme previste dalla nostra Università.

Durante il ciclo, al dottorando può venir offerta la possibilità di provare le sue capacità nell'insegnamento e nella ricerca sotto la guida dei professori e come tutor degli studenti più giovani.

Il titolo di Dottorato viene conferito solo dopo la pubblicazione di almeno una parte importante della tesi discussa ed approvata.

PROGRAMMA TUTOR (Laureare l'esperienza)

TUTOR permette di conseguire progressivamente i tre gradi accademici in Scienze Sociali: Baccellierato, Licenza e Dottorato in un modo compatibile con gli impegni lavorativi e seguendo lo schema europeo di "laureare l'esperienza".

Persone che hanno

- la laurea italiana, o l'equivalente internazionale, in una materia rilevante, oppure,
- un grado universitario pontificio in una materia attinente le scienze sociali,

possono **veder riconosciuti i crediti formativi già acquisiti per i vari gradi** nella facoltà.

Quelli che non hanno un grado oppure non hanno un titolo post-liceale possono anche essere esentati da vari elementi del programma secondo lo schema del sistema "laureare l'esperienza".

Gli Incontri tutoriali (obbligatori)

- vertono su temi interdisciplinari delle scienze sociali, sul pensiero sociale cristiano, sulla valutazione delle esperienze lavorative.
- offrono un supporto personalizzato all'apprendimento.

Studenti nel programma TUTOR sono impegnati nel weekend (8 volte all'anno, in date fissate all'inizio dell'anno accademico) e durante una settimana intensiva annuale (inizio dell'estate).

Si può entrare nel programma sia ad ottobre (I semestre) che a febbraio (II semestre).

Ogni studente TUTOR nei primi due cicli deve sostenere un numero di esami concordati con il decano per ogni annualità scelti dal programma normale della facoltà e fare gli esami e compiti scritti necessari per il voto sul seminario annuale del programma. Gli studenti TUTOR del terzo ciclo devono fare il corso per i dottorandi e tre altri esami, concordati con il decano, con un anno di presenze al Programma TUTOR e tutti i requisiti per il voto del seminario annuale.

Ogni studente può fare riferimento per i propri problemi tecnico-amministrativi e per quelli di organizzazione e svolgimento dei propri studi allo staff della facoltà. Egli è tenuto a tutti gli obblighi previsti per gli studenti della FASS, tranne che per quelli dai quali verrà individualmente dispensato.

**Master Universitario di I Livello
"MANAGEMENT E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA"
in collaborazione con la LUMSA e l'Istituto Veritatis Splendor
VI edizione**

La cultura imprenditoriale ha mostrato negli ultimi anni forti segnali di difficoltà e di debolezza, culminati con scandali finanziari, disastri ambientali e gravi problematiche sociali. Giovani laureati, quadri e imprenditori ricercano i fondamenti per l'operare d'impresa che sappia contemperare la logica del profitto con un ruolo attivo sociale nella comunità. In tale contesto, la filosofia gestionale della responsabilità sociale d'impresa, che ormai ha almeno quarant'anni, sta riprendendo piede e la FASS intende favorirne la diffusione e lo sviluppo attraverso una formazione approfondita nella sua consistenza, operatività e prospettive.

E' destinato prevalentemente a laureati in discipline economiche, giuridiche, scienze politiche. E' comunque possibile l'ammissione con altri titoli di laurea.

Il Master prevede 300 ore di lezioni frontali e 100 di stage presso aziende e istituzioni. Le lezioni verranno impartite nel pomeriggio del venerdì (14.30 – 19.45) e nella giornata di sabato (9,00 - 12,30) per la durata di 30 settimane, con inizio in novembre 2008 e termine in giugno 2009.

Per il programma e ulteriori informazioni, consultare il sito (www.angelicum.org), scrivere a master@pust.urbe.it oppure chiamare il numero 392 9020832 oppure 066702416.

CORSO DI FORMAZIONE MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE in collaborazione con il Forum Permanente del Terzo Settore

Il corso - giunto alla decima edizione - è diretto a laureandi e laureati in ogni disciplina, così come a persone provenienti dal mondo del Terzo settore che intendano sviluppare competenze professionali nell'ambito della gestione degli organismi non profit.

Il corso prevede:

- 100 ore di lezioni frontali, in aula, suddivise in gruppi di lezioni di 4 ore settimanali; le lezioni si svolgono il mercoledì dalle 15.30 alle 19.15;
- 80 ore di stage presso una Organizzazione del Terzo settore;
- una tavola rotonda di approfondimento tematico, con la partecipazione di esperti del Terzo settore;
- la presentazione di un elaborato finale. Alla fine del corso gli studenti dovranno produrre un elaborato, della lunghezza compresa tra le 40.000 e le 50.000 battute (note escluse), su un aspetto concordato con uno dei professori.

La frequenza e la partecipazione agli esami è obbligatoria. Al termine del corso sarà rilasciato un diploma.

E' prevista la partecipazione anche in qualità di uditori, al termine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Per il programma e ulteriori informazioni si può consultare il sito della FASS (www.pust.edu), oppure contattare l'ufficio Adjuvantes ai seguenti recapiti: tel: 06/6702338; Fax: 06/6790407; E-mail: adjuvantes@pust.urbe.it

CATTEDRA CARDINALE PAVAN PER L'ETICA SOCIALE

E' il cuore pulsante della ricerca empirica e teorica della FASS. In essa convergono le competenze interdisciplinari maturate nell'esperienza di insegnamento e le specifiche istanze metodologiche verso le quali, tradizionalmente, l'ispirazione tomista delle scienze sociali ha rivolto il proprio sguardo. Lo scopo della Cattedra Pavan è di favorire la ricerca etica sui problemi urgenti posti in rilievo nel mondo contemporaneo. Nella consapevolezza che le questioni che meritano procedure di indagine sono, spesso, di indirizzo globale e richiedono approcci multipli e integrati, la Cattedra Pavan ha fra i propri scopi anche quello di aggregare le iniziative di ricerca interfacoltà e tra le strutture universitarie italiane e internazionali.

Attraverso la Cattedra, la FASS coordina

- contatti per sviluppare progetti di ricerca,
- il fundraising per finanziarli,
- la gestione e la supervisione degli stessi.

Progetti completati:

1. Bioetica, diritti umani e multietnicità: i tre volumi che costituiscono il prodotto del progetto sono stati pubblicati presso le Edizioni San Paolo tra il 2001 e il 2003.
2. La teoria dell'élites: il progetto ha prodotto il libro di A. Lo Presti, *La teoria dell'élites: fra filosofia della storia e scienza politica*, Nova Millenium Romae, 2003. .

3. La condizione civile dei detenuti immigrati nelle carceri italiane: un progetto che segue ed estende quello suddetto al n.1. Ha coinvolto un direttore di ricerca e tre ricercatrici. Il progetto si è concluso con un convegno nel novembre 2005, ed è stato pubblicato il volume conclusivo: H. Alford, A. Lo Presti, *Il carcere degli esclusi. Le condizioni dei detenuti stranieri nelle carceri italiane*, San Paolo, 2006.
4. The Dominican Contribution to Social Ethics in the 20th Century: un progetto di più di 20 ricercatori in 14 paesi. Finanziato da tre fondazioni, i risultati sono stati pubblicati in inglese nel dicembre 2007 nel volume *Preaching Justice: Dominican Contributions to Social Ethics in the Twentieth Century*, Dublin, Dominican Publications (a cura di Francesco Compagnoni OP e Helen Alford OP, con prefazione di Gustavo Gutierrez OP)

Progetti in corso:

- Etica e responsabilità sociale d'impresa (RSI): la parte teorica è già completa, e la seconda fase empirica è in corso che include studi di caso sull'approccio alla RSI basato sul concetto del bene comune dai quattro partner della "rete dei quattro pilastri". Il primo libro teorico come frutto del progetto uscirà alla fine del 2008 sotto il titolo *Fondare la responsabilità sociale d'impresa: contributi dalle scienze umane e dal pensiero sociale cristiano*, Roma, Città Nuova (a cura di Helen Alford e Francesco Compagnoni).

E' in corso presso una fondazione la domanda di finanziamento di un futuro progetto di ricerca biennale.

OIKONOMIA

E' un'associazione culturale aperta in modo particolare ai graduati della FASS, agli studiosi del sociale e ai promotori dell'economia sociale. Ha lo scopo di svolgere - nella linea della missione della Facoltà - attività di contatto, riflessione, interventi e operatività rivolte specialmente al territorio romano e italiano. Promuove la pubblicazione quadrimestrale di OIKONOMIA rivista di etica e scienze sociali - journal for ethics and social sciences che appare, in italiano ed in inglese, sul sito www.pust.edu/oikonomia.

ADJUVANTES – Fondo di Solidarietà Educativa

Costituito nel 2000, il Fondo ha lo scopo di sostenere studenti provenienti da paesi in via di sviluppo e che studiano nella FASS, mettendo a loro disposizione una borsa di studio idonea a garantire il soggiorno in Italia e promuovere i valori della multiculturalità.

tel. 06. 6702.338 - fax. 06. 6702.270 - E-Mail adjuvantes@pust.urbe.it

Adjuvantes ONLUS – Fondo di solidarietà educativa
Banca di Roma, Agenzia 88
P.zza SS. Apostoli, 75, 00187 Roma
c/c 800/55
ABI 3002.3 CAB 03379.5
CCP : 26142018

Please make cheques payable to:
Fondo di Solidarietà Educativa - "Adjuvantes ONLUS"
and send to:
Adjuvantes ONLUS, Largo Angelicum 1, 00184, Roma, Italy

ISTITUTI ASSOCIATI

L'Istituto Superiore per la Comunicazione e l'Opinione pubblica, "ISCOP", è un'Associazione senza fini di lucro, creata a Roma da docenti, professionisti e operatori economico-sociali, vicini all'esperienza pluridecennale di insegnamento del prof. Rovigatti. L'Istituto promuove l'analisi e l'insegnamento dei fenomeni legati alla comunicazione e all'opinione pubblica: <http://www.iscop.org>

Institut Marie-Dominique Chenu - Espaces, Berlin. Di più recente fondazione, intende esplorare principalmente le implicazioni filosofiche e teologiche dei fenomeni sociali in Europa: <http://www.espaces.info/>

WWW.PUST.EDU/FASS

La Facoltà dispone di una Bacheca sul proprio Sito: vi appaiono anche informazioni ed aggiornamenti per gli studenti.

L'indirizzo elettronico della Facoltà è fass@pust.urbe.it. Gli studenti sono invitati a farne uso, per facilitare il lavoro di segreteria.

L'OFFERTA FORMATIVA DELLA FASS

VECCHIO ORDINAMENTO

EVENTUALI CORSI PROPEDEUTICI ALL'IMMISSIONE AL PRIMO CICLO

Introduzione generale alla filosofia / Introduction to philosophy
Italiano I & II
Introduzione all'abilità informatica
Matematica Complementare I & II
Metodologia / Methodology

PRIMO ANNO

6 moduli da 6 cfu:

1. Antropologia culturale
2. Economia politica
3. Scienza politica
4. Diritto costituzionale comparato
5. Lingua inglese I
6. Istituzioni di statistica

8 moduli da 3 cfu:

7. Dottrina sociale della Chiesa
8. Etica
9. Psicologia scientifica
10. Introduzione alla filosofia per le scienze sociali
11. Storia del pensiero sociale cristiano
12. Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
13. Istituzioni di Sociologia
14. Matematica per le Scienze Sociali

TOTALE CREDITI PER IL PRIMO ANNO: 60

SECONDO E TERZO ANNO (ciclici)

5 moduli da 6 cfu:

15. Psicologia Sociale
16. Relazioni Internazionali
17. Teoria e tecnica delle comunicazioni sociali
18. Storia delle dottrine politiche II
19. Sociologia del lavoro

7 moduli da 3 cfu:

20. Economia ed etica dei sistemi sociali
21. Etica Politica
22. Sociologia della religione
23. Religione e società: mass media e cultura

24. Sociologia generale
25. Storia del XX secolo
26. Tecnologie informatiche e comunicazioni

[Metodologia pratica per la tesi, per quelli che non lo hanno già fatto (6 cfu)]

Insegnamenti opzionali per 3 crediti complessivi, scelti dalla seguente lista di moduli da 3 cfu:

Bioetica I
 Diritti dell'uomo
 Filosofia politica
 Filosofie e religioni della Cina e dell'Estremo Oriente: il Confucianesimo e il Taoismo
 I doni dello Spirito Santo e la vita morale nella Summa Theologiae di Tommaso d'Aquino
 Il tomismo nelle opere di K. Wojtyla
 La formazione morale dei giovani
 La chiesa e i mass media
 La volontarietà in S. Tommaso e le sue interpretazioni moderne
 La pace nel magistero post-conciliare
 La razionalità pratica in J. Maritain
 La sfida degli orientamenti conflittuali: Nuove norme della gnosi
 Le antropologie personaliste VI: il personalismo in Spagna ed America del Sud
 L'etica fenomenologica del valore
 Lingua inglese II
 Passioni ed etica in Tommaso d'Aquino
 Psicoanalisi e metodo scientifico VII: Rituali, famiglia e individuo
 Psicologia Scientifica II
 Quale futuro per il matrimonio cristiano?
 Bioethics: The Terminal Phase of Life
 Christology and Religious Pluralism
 Man, Image of God
 The Catholic Understanding of Interreligious Dialogue
 The Culture of Dialogue: Contexts of Diplomacy and the Eastern Churches
 Virtues and Rights in Contemporary Moral Discourse

Seminario (a scelta tra i due seminari annuali) (6 cfu)

3° ANNO DEL CICLO [2009-2010]

7 moduli obbligatori di 6 crediti

1. Analisi delle politiche pubbliche
2. Sociologia della religione
3. Metodologia e tecnica della ricerca sociale
4. Seminario interdisciplinare
5. Sociologia del lavoro
6. Storia delle dottrine politiche II
7. Economia dello sviluppo

6 moduli opzionali da 3 cfu (presso la FASS, o mutuati da altre facoltà) che possono includere

8. Bioetica
9. Demografia
10. Dottrina sociale della Chiesa 2
11. Cooperazione allo sviluppo
12. Filosofia politica

13. Diritti dell'uomo

La lista dei corsi opzionali si estende all'offerta formativa delle altre facoltà della Pust

TOTALE CREDITI PER IL TERZO ANNO: 60

Totale crediti: 60

Alla fine del Terzo Anno di Studi Curricolari:
ESAME DI BACCELLIERATO

Alla fine del Terzo Anno di Studi Curricolari

TESI ESAME ORALE DI LICENZA

Quarto e Quinto Anno
Quattro Corsi o seminari semestrali
Tesi di dottorato
ESAME ORALE DI DOTTORATO

IL NUOVO PIANO

DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA FASS

I ciclo: SCIENZE SOCIALI

PRIMO ANNO 60 cfu

Attività formative di base: 54 cfu

6 moduli di 6 cfu:

1. Antropologia culturale
2. Economia politica
3. Scienza politica
4. Diritto costituzionale comparato
5. Lingua inglese I
6. Storia moderna

6 moduli di 3 cfu:

7. Dottrina sociale della Chiesa
8. Etica
9. Introduzione alla filosofia per le scienze sociali
10. Storia del pensiero sociale cristiano
11. Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
12. Istituzioni di Sociologia

Attività formative opzionali: 6 cfu

Corsi scelti fra quelli previsti dalla Tabella A e concordati con il Decano.

SECONDO ANNO 60 cfu

Attività formative di base: 54 cfu

9 moduli di 6 cfu:

13. Psicologia sociale
14. Sociologia generale
15. Politica Economica
16. Storia delle dottrine politiche I
17. Storia delle Relazioni internazionali
18. Teoria e tecniche delle comunicazioni sociali
19. Storia contemporanea
20. Diritto privato comparato
21. Bioetica I-II

Attività formative opzionali: 6 cfu

Corsi scelti fra quelli previsti dalla Tabella A-B, concordati con il Decano, non precedentemente sostenuti nel primo anno.

TERZO ANNO 60 cfu

Attività formative di base: 42 cfu

7 moduli di 6 cfu:

- 22. Analisi delle politiche pubbliche
- 23. Sociologia della religione
- 24. Metodologia e tecnica della ricerca sociale
- 25. Seminario interdisciplinare annuale
- 26. Sociologia del lavoro
- 27. Storia delle dottrine politiche II
- 28. Bioetica III-IV

Attività formative opzionali: 12 cfu

Corsi scelti fra quelli previsti dalla Tabella A-B, concordati con il Decano, non precedentemente sostenuti negli anni precedenti.

Attività formative per la prova finale: 6 cfu

Esame conclusivo del I ciclo

II ciclo
Corso specialistico in:
“SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI”

PRIMO ANNO 60 cfu

Attività formative di base: 42 cfu

3 moduli di 8 cfu:

- 29. Sociologia politica
- 30. Relazioni internazionali
- 31. Storia e istituzioni dell'Unione Europea

3 moduli di 6 cfu:

- 32. Psicologia del lavoro
- 33. Economia dello sviluppo
- 34. Sociologia dei processi economici

Attività formative opzionali: 18 cfu

Corsi scelti fra quelli previsti dalla Tabella B, concordati con il Decano, non precedentemente sostenuti negli anni precedenti.

SECONDO ANNO 60 cfu

Attività formative di base: 42 cfu

4 moduli di 6 cfu:

- 35. Filosofia politica
- 36. Sociologia della conoscenza
- 37. Cooperazione allo sviluppo
- 38. Sociologia del mutamento (seminario globalizzazione)

3 moduli di 6 cfu:

- 39. Storia dei trattati e politiche internazionali
- 40. Sociologia del diritto (oppure 6 cfu scelti dalla Tabella B)
- 41. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione

Attività formative opzionali: 6 cfu

Corsi scelti fra quelli previsti dalla Tabella B, concordati con il Decano, non precedentemente sostenuti negli anni precedenti.

Attività formative per la prova finale: 12 cfu

Tesi conclusiva del II ciclo

II ciclo
Corso specialistico in:
“ETICA ECONOMICA E GESTIONALE”

PRIMO ANNO 60 cfu

Attività formative di base: 42 cfu

3 moduli di 8 cfu:

- 29. Sociologia politica
- 30. Relazioni internazionali
- 31. Storia e istituzioni dell'Unione Europea

3 moduli di 6 cfu:

- 32. Psicologia del lavoro
- 33. Economia dello sviluppo
- 34. Sociologia dei processi economici

Attività formative opzionali: 18 cfu

Corsi scelti fra quelli previsti dalla Tabella B, concordati con il Decano, non precedentemente sostenuti negli anni precedenti.

SECONDO ANNO 60 cfu

Attività formative di base: 42 cfu

4 moduli di 6 cfu:

- 35. Filosofia politica
- 36. Sociologia della conoscenza
- 37. Cooperazione allo sviluppo
- 38. Sociologia del mutamento (seminario globalizzazione)

3 moduli di 6 cfu:

- 38. Comunicazione d'impresa (Master)
- 39. Organizzazione e gestione delle risorse umane (Master)
- 40. Etica ed Economia (Master) (oppure 6 cfu scelti dalla Tabella B)

Attività formative opzionali: 6 cfu

Corsi scelti fra quelli previsti dalla Tabella B, concordati con il Decano, non precedentemente sostenuti negli anni precedenti.

Attività formative per la prova finale: 12 cfu

Tesi conclusiva del II ciclo

TABELLA A – Corsi Opzionali solo per il I ciclo

Moduli da 6 cfu

- Istituzioni di matematica per la statistica
- Etica sociale
- Tecnologie informatiche e comunicazioni
- Demografia

TABELLA B – Corsi Opzionali per il I e II ciclo

Moduli da 6 cfu

- Metodologia delle scienze umane e sociali
- Lingua Inglese II
- Attività di tirocinio – Progetti formativi

Moduli da 3 cfu

- Psicologia scientifica I (Facoltà di Filosofia)
- Psicologia scientifica II (Facoltà di Filosofia)
- Dottrina sociale della Chiesa II
- Diritti dell'uomo (Facoltà di Teologia)
- Filosofia della religione (Facoltà di Filosofia)
- Storia della Chiesa (Facoltà di Teologia)
- Storia delle religioni (Facoltà di Teologia)
- Pedagogia generale (Mater Ecclesiae)
- Filosofia contemporanea (Mater Ecclesiae)
- Introduzione generale alla filosofia di S.Tommaso (Facoltà di Filosofia)
- Antropologia filosofica (Facoltà di Filosofia)

PROFESSORI

ALFORD Helen OP Decano

EMERITI

DE CILLIS Enrico OP

STRAORINDARIO

ALFORD Helen OP

AGGREGATI

LOPEZ DE LA OSA José Ramon OP

INCARICATI

CROSTHWAITE Alejandro OP
GALLO Lorenzo
GIULIMONDI Gabriele
LO PRESTI Alberto

PILIERI Antonio
ROSSI Girolamo
TROIANI Luigi
URSO Antonino

INVITATI

AQUINI Marco
BACIARLINI Andrea
BLISS Frederick (Teologia)
BUCKLES Luke OP (Teologia)
BUSIELLO Giuseppe OP (Filosofia)
CALLEBAUT Bennie
CILLO Rocco (Iscop)
COLOMBI Cristiano
COMPAGNONI Francesco OP (Teologia)
D'ANDREA Renato OP (Teologia)
DE CEA G. Emeterio OP (Teologia)
DOMAGALA Edward (Filosofia)
ELLUL Joseph OP (Teologia)
FERRANDI Clementina (Filosofia)
FURGALSKA Beata (Filosofia)
FUSS Michael (Teologia)
GONZALEZ Pedro Luis OP (Teologia)
KACZYNSKI Edward (Teologia)

KOCHANIEWICZ Boguslaw OP (Teologia)
KOSTKO Giovanni (Teologia)
LEE Jae-Suk (Teologia)
MARA Maria Grazia
MARZANO Ferruccio
OLIVETTI Marco
O'CONNOR B (Teologia)
PICANZA Grazia
PICCINNO Maria (Filosofia)
RICCIO Antonio
RICCO Roseline
ROSSI Anna
RYBKA, Ryszard OP (Teologia)
SENA Barbara
SERRA Elisabetta (Filosofia)
SQUINTANI Enrico
WILLIAMS Bruce OP (Teologia)

PRIMO ANNO

PRIMO SEMESTRE

SP 2042 Dottrina sociale della Chiesa I

Questo corso introduttivo è indicato per gli studenti interessati a sapere di più circa l'impegno della Chiesa Cattolica per la giustizia come elemento costitutivo della proclamazione del Vangelo. È uno studio intenso sulla storia e lo sviluppo dei principi chiave della dottrina sociale della Chiesa e come questi principi informano la missione della Chiesa nel mondo intero sul campo economico, sociale e politico. Le fonti principali di questo corso saranno i documenti sociali dei Papi ed il *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa* a cura del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace.

BIBLIOGRAFIA: *Le Encicliche Sociali: dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus*, Pauline, 2004; Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Città del Vaticano: Libreria Editrice Vaticana, 2005; H. CARRIER, *Dottrina sociale. Nuovo approccio all'insegnamento sociale della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1993.

Per gli studenti del programma Tutor oltre ai testi indicati anche: Temi del pensiero sociale di San Tommaso d'Aquino in *Dizionario enciclopedico del pensiero di San Tommaso d'Aquino*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna, 1992.

BIBLIOGRAFIA FACOLTATIVA: R. BAIONE (a cura di), *Il discorso sociale della Chiesa. Da Leone XIII a Giovanni Paolo II*, Queriniana, Brescia 1998; K. R. HIMES, *Modern Catholic Social Teaching: Commentaries & Interpretations*, Washington, D.C.: Georgetown University Press, 2004; Battista Mondin, *Dizionario enciclopedico del pensiero di San Tommaso d'Aquino*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna, 1992.

A. CROSTHWAITE, O.P.

SP 1176 Diritto costituzionale italiano e comparato

Il corso illustrerà le caratteristiche dello Stato liberal-democratico dell'epoca attuale, colto in prospettiva storica e studiato in base all'esame di varie esperienze costituzionali contemporanee. Sia nel contesto della prospettiva storica che in quella comparatistica, una attenzione peculiare verrà dedicata all'esperienza italiana. Contenuti del corso:

Premesse generali: nozioni di Diritto, Stato, Costituzione. Gli assi portanti del costituzionalismo: la sovranità popolare e la separazione dei poteri. Le forme di Stato. Lo Stato liberal-democratico: le sue origini, la sua configurazione attuale, le sue tendenze evolutive. Le forme di governo: parlamentare, presidenziale, direttoriale, semipresidenziale, elezione diretta del Primo Ministro. I Parlamenti: loro origine nel Medioevo ed evoluzione nell'età moderna e contemporanea. I sistemi elettorali. Il ruolo del potere esecutivo. Ruolo e funzioni del Capo dello Stato (monarchico e repubblicano). L'autonomia e l'indipendenza del potere giudiziario. La giustizia costituzionale: modello americano e modello europeo. La garanzia dei diritti individuali: i diritti di libertà, i diritti sociali, i diritti di terza generazione, i diritti politici. L'articolazione del potere dal punto di vista territoriale: lo Stato unitario centralizzato, lo Stato regionale, lo Stato federale, la Confederazione di Stati, i processi d'integrazione sopranazionale. L'integrazione europea dal punto di vista della comparazione costituzionale.

BIBLIOGRAFIA: M. OLIVETTI, *Le forme di governo*, dispense, in corso di pubblicazione. Altri materiali verranno indicati nel corso delle lezioni.

Per gli studenti frequentanti: A. BARBERA, C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, il Mulino, Bologna, ultima edizione in commercio.

M. OLIVETTI

FP 1020 Etica I (Mutuato da Filosofia)

BIBLIOGRAFIA: (uno dei seguenti manuali) J. DE FINANCE, *Etica generale*, Roma 1997; A. R. LUNO, *Etica*, Firenze, 1992; A. LEONARD, *Il fondamento della morale*, Milano 1994. E uno dei seguenti testi: J. ROHLS, *Storia dell'etica*, Bologna 1995; J. MARITAIN, *Nove lezioni sulle prime nozioni di filosofia morale*, Milano 1979; ID., *Nove lezioni sulle legge naturale*, Milano 1985; C. VIGNA (a cura di), *Introduzione all'Etica*, Milano 2001, A. MACINTYRE, *Dopo la virtù*, Milano 1988; Wolfgang Kluxen, *L'etica filosofica di Tommaso d'Aquino*, Milano, 2005.

G. BUSIELLO, O.P.

SP 1163 Introduzione alla filosofia per le scienze sociali

Il corso si prefigge di fornire alcuni elementi utili per entrare nella sensibilità e nel linguaggio della filosofia. A tal fine, ci si concentrerà su alcune opere che, nel mondo antico, medievale e moderno, hanno dato ricchezza al sapere filosofico e umano, costituendo momenti significativi della crescita del pensiero verso l'essere, l'etica, la ragione.

BIBLIOGRAFIA: Per la prova d'esame, sono necessarie 3 letture: 1) ARISTOTELE, *Il libro primo della «Metafisica»* (a cura di E. Berti e C. Rossetto), Biblioteca Filosofica Laterza. 2) PIETRO ABELARDO, *Historia Calamitatum* o *Storia delle mie disgrazie*, (prima lettera dell'epistolario), esistente in varie edizioni nell'epistolario Abelardo-Eloisa. 3) G.W.F. HEGEL, "Prefazione" a *La fenomenologia dello spirito*, qualsiasi edizione.

A. LO PRESTI

SP 1056 Istituzioni di statistica

Statistica: etimologia e cenni storici. Statistica descrittiva e inferenziale. Le fonti dei dati statistici. La popolazione, le unità statistiche e i caratteri (qualitativi e quantitativi). Distribuzioni unitarie, di frequenze (assolute, relative e percentuali) e di quantità (rapporti di composizione). Le fasi dell'osservazione statistica: piano della rilevazione, raccolta, revisione, e spoglio, sistemazione in tabelle (tabelle semplici, multiple, a doppia entrata e triple), rappresentazioni grafiche (pictogrammi, aerogrammi, grafici a nastro o colonna, a barre, istogrammi, grafici a raggio e settori circolari, cartogrammi, diagrammi cartesiani). Indici di posizione: moda, mediana, quantili, medie semplici (aritmetica, geometrica, armonica), proprietà della media aritmetica, media aritmetica ponderata. Variabilità e dispersione: scostamenti medi (semplici e quadratici dalla media), differenze medie, intervalli di variazione, indici assoluti, percentuali e relativi. Asimmetria: rappresentazione grafica e indice di Fisher. Concentrazione: indice di Gini, curva di Lorenz. Rapporti statistici di derivazione, di composizione, di coesistenza, rapporti incrementali; numeri indici semplici (a base fissa, a base mobile, cambiamenti di base, proprietà) e complessi (indici dei prezzi di Laspeyres e Paasche). Connessione tra due caratteri: tabelle di contingenza e di correlazione, tabella di indipendenza, dipendenza perfetta, indici assoluti e relativi, indici bilaterali e unilaterali (χ^2 di Pearson, contingenza quadratica media assoluta e relativa), indipendenza in media (rapporto di correlazione di Pearson). Interpolazione e regressione: metodo dei minimi quadrati, proprietà delle rette di regressione, indice r^2 di bontà di adattamento ai valori osservati, devianza totale, di regressione e residua.

La probabilità: probabilità totale e composta, le variabili casuali e alcune distribuzioni (Gauss, Bernoulli, Poisson). Il campionamento statistico: aleatorio e ragionato (campione casuale semplice, stratificato, a più stadi). Inferenza statistica: stima puntuale, intervalli di confidenza, test di ipotesi.

L'esame consisterà in un'esercitazione scritta e in un colloquio orale.

BIBLIOGRAFIA: M. FRAIRE, A. RIZZI, *Elementi di Statistica* ed. NIS, Roma; dispense del professore

G. PICANZA

SP 1127 Lingua inglese I

The course is for students with no previous study of English or beginners and aims at level A2 of the Common European Framework of Reference for language learning. The achievement of the level A2 allows learners to 'survive' in the countries where the language is spoken and to create the necessary grounding to study the language of business in succeeding years.

COURSE BOOKS: *New English File, Elementary* by CLIVE OXENDEN, CHRISTINA LATHAM-KOENIG and PAUL SELIGSON, OUP 2005

N. N.

SP 1059 Matematica per le scienze sociali

1. Circonferenza, ellisse, parabola, iperbole nel piano cartesiano. Lunghezza della circonferenza e misure angolari. Area del cerchio. Definizione geometrica di coseno e di seno. Teorema del coseno e teorema dei seni. Incidenza, parallelismo, ortogonalità nello spazio. Angoli di rette e piani; angoli diedri, triedri. Poliedri regolari. Solidi notevoli. Le geometrie non euclidee dal punto di vista elementare. Il metodo ipotetico-deduttivo: concetti primitivi, assiomi, definizioni, teoremi. Coerenza ed indipendenza di un sistema di assiomi. Sistemazione assiomatica della geometria euclidea.

2. Insiemi numerici e strutture. Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni. L'insieme dei numeri naturali: divisibilità, algoritmo euclideo, numeri primi, classi di resti. Principio d'induzione. Progressioni aritmetiche e geometriche. Successioni numeriche. L'insieme dei numeri reali e sua completezza. Potenze a base reale positiva e ad esponente razionale. Operazioni su di esse. Vettori nel piano. Numeri complessi. Potenze a base reale positiva e ad esponente reale. Strutture algebriche fondamentali. Insiemi ordinati. Confronto tra insiemi infiniti.

3. Funzioni ed equazioni. Equazioni e sistemi di II grado. Disequazioni di II grado. Funzioni circolari. Formule di addizione e principali conseguenze. Logaritmo e sue proprietà. Funzioni esponenziale e logaritmica. Zeri di una funzione.

4. Probabilità e statistica. Statistica descrittiva bivariata: matrice dei dati, tabelle a doppia entrata, distribuzioni statistiche (congiunte, condizionate, marginali). Coefficienti di correlazione. Valutazioni e definizioni di probabilità in vari contesti. Correlazione, indipendenza, formula di Bayes.

5. Analisi infinitesimale. Le successioni e le serie numeriche; le progressioni aritmetiche e geometriche. Limite di una successione numerica. Limite, continuità e derivata di una funzione in variabile reale. Il problema della misura: lunghezza, area, volume. Integrale definito. Funzione primitiva ed integrale indefinito. Calcolo di integrali immediati.

BIBLIOGRAFIA: G. ZWIRNER, *Istituzioni di matematiche*, Ed. Cedam, Padova; C. DI BARI, P. VETRO, *Istituzioni di matematiche*, Ed. Libreria Dante, Palermo; P. MARCELLINI, C. SBORDONE, *Calcolo*, Ed. Liguori, Napoli; A. AVANTAGGIATI, *Istituzioni di matematica*, Ed. Ambrosiana, Milano; M. BERTSCH, *Istituzioni di matematica*, Ed. Bollati Boringhieri, Torino; M. STOKA, V. PIPITONE, *Esercizi e problemi di matematica*, Ed. Cedam, Padova; MARCELLINI, SBORDONE, *Esercitazioni di matematica*, Ed. Liguori.

R. RICCO

FP 1008 Psicologia Scientifica I (Mutuato da Filosofia)

BIBLIOGRAFIA: ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. I. Fondamenti teorico-applicativi*, Roma, AIPRE, 2002; BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia*, Bologna, Zanichelli, 1996; CANESTRARI R., GODINO A., *Trattato di psicologia*, Bologna, Clueb, 2000; CARLSON N.R., *Psicologia. La scienza del comportamento*, Bologna, Zanichelli, 1987; L. GARDENER, R. F. THOMPSON, B. SPRING, *Psicologia*, Bologna, Zanichelli, 1991.

E. SERRA

SP 1061 Storia del pensiero sociale cristiano I

Il corso evidenzierà il tema della riflessione cristiana sulla ricchezza e sulla povertà svolgendo le seguenti linee di indagine: 1. Rapporto tra beni terreni e povertà nell'AT e nel NT. 2. Presentazione di due passi evangelici: l'episodio del giovane ricco e la parabola del ricco stolto. 3. Analisi dei commenti ai due passi, operati da dieci autori ecclesiastici rappresentativi di diversi ambienti sociali, diverse situazioni storiche, differenti esperienze personali: Clemente di Alessandria, Origene, Cipriano, Ilario, Basilio, Gregorio Nazianzeno, Ambrogio, Crisostomo, Agostino, Cirillo di Alessandria.

BIBLIOGRAFIA: M. G. MARA, *Ricchezza e povertà nel cristianesimo primitivo*, Città Nuova, Roma 1997.

M. G. MARA

PRIMO ANNO

SECONDO SEMESTRE

SP 2015 Antropologia culturale

Il corso si divide in due parti.

La prima parte propone un'introduzione all'Antropologia Culturale. Intende formare competenze di base per lo studio dei fenomeni culturali e favorire una riflessione sulla dimensione culturale dell'esperienza umana che è vissuta in modo prevalentemente implicito e non tematizzato. Gli argomenti che verranno approfonditi saranno:

1. L'antropologia culturale, nell'ambito dell'antropologia generale; 2. Il concetto di cultura e le sue problematiche. L'etnocentrismo, il razzismo, il relativismo culturale ed i rapporti interculturali; 3. Specificità della ricerca etnografica rispetto a quella sociologica, storiografica, economica, ecc.; 4. Risorse della cultura: linguaggio, processi cognitivi, gioco, arte, mito, rito, visioni del mondo; 5. Il potere e l'organizzazione sociale; 6. I sistemi di relazione: matrimonio, legami e vincoli parentali ed extraparentali; 7. La globalizzazione: una prospettiva critica e problematica sulla dialettica contemporanea del locale e del globale; 8. L'antropologia applicata: i musei etnografici come luoghi di "rappresentazione" delle identità culturali.

La seconda parte sarà orientata a formare prime competenze di metodologia della ricerca etnografica ed antropologica. Prevede lo studio di una dispensa metodologica e di saggi etnografici dedicati ad illustrare il "lavoro dell'antropologo" e le sue applicazioni, in particolare nel campo della ricerca sul territorio e della museografia DEA. Si prevedono al riguardo, esperienze guidate di ricerca su specifici (e concordati) temi nonché la possibilità di una (o più) visite a Musei romani e d'area laziale, se la proposta riscuoterà interesse e curiosità da parte degli studenti.

BIBLIOGRAFIA: E. SCHULTZ - H. R. LAVENDA, *Antropologia culturale*, Zanichelli, Bologna, 1999 ed una dispensa integrativa di metodologia della ricerca antropologica. Dispense del Prof. A. RICCIO, "*Il lavoro dell'etnografo*", in corso di elaborazione.

A. RICCIO

SP 1027 Economia Politica

L'obiettivo del corso è mettere lo studente in grado di conoscere le principali teorie e gli strumenti di base sia per la microeconomia che per la macroeconomia. L'idea è di esporre e confrontare tra loro paradigmi alternativi che,

secondo premesse ed interpretazioni differenti, intendono dare risposta alle principali domande dell'economia. In microeconomia, si confrontano in tema di teoria del valore, o dei prezzi relativi, le posizioni dei sostenitori del valore-lavoro e del valore-utilità. Alla luce di ciò si esamina la formazione dei prezzi dei beni e dei fattori produttivi sia nei mercati (perfettamente) concorrenziali che in quelli non concorrenziali. In macroeconomia si affronta il ruolo rispettivo dell'offerta e della domanda aggregata, nonché della moneta e della finanza, insistendo in particolare sull'esame comparativo tra il modello keynesiano e quello neoclassico-monetarista.

BIBLIOGRAFIA: F. MARZANO, *Introduzione all'Economia Politica*, editore Euroma, 2004.

C. COLOMBI

SP2168 Istituzioni di sociologia

Il corso si suddivide in due parti. La prima affronta le origini del pensiero sociologico, approfondendo soprattutto le teorie generali di Comte, Marx, Durkheim e Weber. La seconda parte presenta invece i concetti guida del linguaggio sociologico letti in un'ottica dinamica e contemporanea.

BIBLIOGRAFIA: COSER L.A., *I classici del pensiero sociologico*, il Mulino, 2006; FERRAROTTI F., *Manuale di sociologia*, Laterza, 2006.

B. SENA

SP 2037 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

1. Modelli di ricerca sui processi di funzionamento familiare; 2. Dinamiche interattive nei gruppi familiari; 3. Famiglie e contesti socio-culturali; 4. Il ruolo della famiglia nella formazione della personalità dei bambini; 5. La prevenzione nelle relazioni familiari: la famiglia come veicolo di affettività (una base sicura); la famiglia come veicolo di autostima (i miti familiari); la famiglia come veicolo di socializzazione; la famiglia come veicolo di valori morali; 6. L'intervento psicologico nei confronti delle famiglie portatrici di problematiche particolari: la mediazione familiare, come aiutare le famiglie a superare le difficoltà relazionali; il parent training: formare i genitori alla gestione dei problemi che sorgono nel rapporto con i figli; il training assertivo: per insegnare alle famiglie una comunicazione più efficace; la famiglia e le politiche sociali rivolte ai soggetti deboli.

BIBLIOGRAFIA: (lo studente può scegliere tra uno dei seguenti testi) F. A. URSO, C. CIPULLO, T. DI BONITO (a cura di), *Lo psicologo a scuola*, ed. Anicia, 2008; A.A.V.V. (a cura di), *Psiche tra i banchi*, ed. Anicia, 2004; WALSH (a cura di), *Ciclo vitale e dinamiche familiari - tra ricerca e pratica clinica*, Franco Angeli, Milano; P. DONATI, *Manuale di sociologia della famiglia*, Editori Laterza, 2001; M. CUSINATO, *Psicologia delle relazioni familiari*, il Mulino, 1988; M.M. TOGLIATTI E A. COTUGNO, *Psicodinamica delle relazioni familiari*, il Mulino, 1996; durante lo svolgimento del corso saranno inoltre messe a disposizione le Dispense del professore (ad uso privato degli studenti).

Per gli studenti del programma Tutor: F. A. URSO, C. CIPULLO, T. DI BONITO (a cura di), *Lo psicologo a scuola*, ed. Anicia, 2008; A.A.V.V. (a cura di), *Psiche tra i banchi*, ed. Anicia, 2004.

A. URSO

SP 2128 Scienza politica

Il corso intende offrire gli strumenti e le competenze per l'analisi e la comprensione delle maggiori problematiche della scienza politica contemporanea. Oggetto, metodo e linee evolutive della scienza politica. Strutture, processi, istituzioni ed attori della vita politica. Partiti, gruppi e movimenti. Partecipazione politica. Modalità di funzionamento e trasformazioni dei sistemi politici. Elezioni e sistemi elettorali. Parlamenti e rappresentanza. Governi. Politiche pubbliche. Regimi democratici e regimi non democratici. Il futuro della democrazia.

BIBLIOGRAFIA: G. PASQUINO, *Nuovo corso di Scienza politica*, il Mulino, Bologna, 2007.

A. PILIERI

SECONDO ANNO

PRIMO SEMESTRE

SP 1091 Economia ed etica dei sistemi sociali

Il corso affronta, ad un livello avanzato, il tema dei rapporti fra economia ed etica. E' ovviamente obbligatorio aver studiato sia l'economia che l'etica ad un primo livello. Preliminarmente, si tratta di riguardare l'economia come una disciplina 'aperta', cioè 'incompleta', che necessita quindi dell'etica per essere 'completata'. Ciò implica fare ricorso ad un'etica 'esterna' all'economia e tale che - per così dire - 'aggiunga' qualcosa ch'è mancante all'economia. Da questo punto di vista, non tutte le etiche sono uguali, dovendosi distinguere, dapprima, tra quelle di tipo deontologico e quelle di tipo sostanziale e, quanto a queste, fra quelle di ordine soggettivo e quelle di ordine oggettivo. D'altro canto, occorre considerare che non tutte le posizioni teoriche (così come, d'altronde, quelle pratiche) sono uguali: allora, un punto cruciale al riguardo concerne l'analisi di quali teorie siano 'aperte' e quali invece 'chiuse'. E' chiaro che, a seconda di quale 'combinazione' fra economia ed etica prevalga, si conseguirà una differente 'combinazione' fra ruolo del mercato e ruolo della politica economica. Vanno pertanto studiati diversi modelli di relazioni fra 'efficienza' ed 'equità' (in microeconomia) così come fra 'stabilità' e 'crescita' (in macroeconomia).

BIBLIOGRAFIA: F. MARZANO, *Lezioni di Economia pubblica*, Roma, EUROMA, 2006; Riferimenti di base: F. MARZANO, *Economia ed etica: due mondi a confronto*, Roma, Ed. a.v.e., 1998.

F. MARZANO

SP 2013 Psicologia Sociale

Introduzione storica. I principali approcci alla psicologia sociale. Analisi di alcune significative ricerche di psicologia sociale, delle motivazioni e delle procedure scelte dai ricercatori che le hanno condotte. Vita quotidiana e conoscenze sociali. La relazione con l'altro. Formazione e cambiamento degli atteggiamenti. Stereotipi e pregiudizi. I processi di comunicazione. Aggressività e altruismo.

BIBLIOGRAFIA: G. MANTOVANI, *Manuale di psicologia sociale*, Giunti, 2004.

Materiale didattico per le esercitazioni:

1. EYSENCK H. e M., "I pericoli dell'ubbidienza", in H. e M. EYSENCK *La mente nuda*, parte A - cap. 3, Rizzoli, Milano, 1982, 35-44; 2. EYSENCK H. e M. "L' esperimento del carcere di Stanford: l'inferno di Zimbardo" in H. e M. EYSENCK (gia' citato), parte A- cap. 4, 45-52; 3. EYSENCK H. e M. "Dov'e' finito il buon samaritano?" in H. e M. EYSENCK (gia' citato) , parte A cap. 1, 16-24; 4. EYSENCK H. e M. "Chi decide chi e' matto?" in H. e M. EYSENCK (gia' citato), parte A - cap. 5, 53-60.

A. URSO

SP 1191 Religione e Società: popoli, etnia, cultura e cinema

Il materiale filmico proposto in questo corso è stato selezionato avendo cura di proporre un'ampia pluralità di modalità e sfumature dell'incontro/scontro/cammino fra uomini e comunità diverse; volendo cioè testimoniare ancora una volta la problematicità delle inter-culture, mai politicamente corrette o ridicibili ad ottimistiche categorie politiche. Così, come si vedrà, si è cercato di sottolineare fattori quali l'ingiustizia sociale, la scarsità delle risorse (il cibo, il lavoro), la ricerca e la dignità delle proprie origini come gruppo, l'esotismo o il camminare insieme fra uomini o culture diverse. Tutto ciò tenendo presente che il film è un medium caldo la cui unità narrativa e i suoi personaggi sono sempre in eccesso rispetto alle schematizzazioni della didattica.

BIBLIOGRAFIA: V. CESAREO, *Società multietniche e multiculturalismi*, Vita & Pensiero, Milano 2002; C. GALLI (ed.), *Multiculturalismo: Ideologia e sfide*, Il Mulino, Bologna 2006; F. MERLINI & E. BOLDRINI, *Identità e alterità. Tredici esercizi di comprensione*, Franco Angeli, Milano 2006; A. MUCCHI FAINA, *Comunicazione interculturale. Il punto di vista psicologico sociale*, Laterza, Bari 2006; PINTO MINERVA, *L'Intercultura*, Laterza, Bari 2007; COLOMBO & G. SEMI, *Multiculturalismo quotidiano. Le pratiche della differenza*, Franco Angeli, Milano 2007; LA FORNACE L., *Come si legge un film*, Bulzoni, Roma 1981; RI U., *Lo schermo del pensiero. Cinema e filosofia*, Raffaello Cortina, Milano 2000.

A. CROSTHWAITE, O.P.

SP 2035 Sociologia della religione

Il corso di Sociologia della Religione tratta dei 'padri fondatori' della disciplina (Società, individuo e religione). Attacca poi il secondo momento degli studi sulla religione con un approfondimento delle dimensioni del Sacro (istituzionalizzazione, sistema culturale, integrazione normativa) e un'introduzione al dibattito successivo sulla situazione in Occidente: "Tra secolarizzazione e desecolarizzazione" (la differenziazione funzionale ed 'il ritorno del religioso'; la reazione al livello meso: i nuovi movimenti religiosi extra- ed intra-ecclesiali). Si termina il corso con la presentazione di temi vari emersi anche di recente nella disciplina che saranno scelti tra sociologia del cristianesimo degli inizi, sociologia della storia cristiana, la vita religiosa nei secoli, la modernizzazione della religione, sociologia e teologia, la santità vista dai sociologi, economia e religione, sociologia e spiritualità, sociologia ed ecumenismo, sociologia e dialogo interreligioso, sociologia e Islam, cristianesimo e mondo del Sud.

BIBLIOGRAFIA: La dispensa del professore con indicazioni e riferimenti di ricerca a diversi autori.

B. CALLEBAUT

SP 1064 Storia delle dottrine politiche II

L'assolutismo e la modernità: Machiavelli, Bodin, Hobbes. Contraddicendo l'assolutismo: Locke, Montesquieu, Rousseau, Sieyès. Dopo la Rivoluzione: Burke, Fichte, Tocqueville. Socialismo e nazionalismo: Marx e Engels, Maurras, Sorel, Lenin, Hitler.

BIBLIOGRAFIA: Due volumi, 1) J-J. CHEVALLIER, *Le grandi opere del pensiero politico*, il Mulino. 2) Un volume a scelta fra la seguente lista di classici: MONTESQUIEU, *Lettere persiane*; J-J. ROUSSEAU, *Discorso sul progresso delle scienze e delle arti*; J. LOCKE, *Lettera sulla tolleranza*; I. KANT, *Per la pace perpetua*; B. CONSTANT, *Discorso sulla libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni*; G.W.F. HEGEL, *Lineamenti di filosofia del diritto*.

A. LO PRESTI

SP1075 Storia del XX secolo

Gli inizi del XX sec. La prima guerra mondiale e la fine della supremazia europea nel mondo. La rivoluzione russa. L'avvento del fascismo. La crisi del 1929 e la nuova politica economica americana. Il nazismo, il franchismo e lo stalinismo. La seconda guerra mondiale. Dopoguerra, formazione dei blocchi e guerra fredda. Kennedy e Kruscev. La decolonizzazione. Il 1968. L'Europa verso l'unità. Gli anni '80 e la crisi del mondo. Alla ricerca di nuovi equilibri.

BIBLIOGRAFIA: M. L. SALVADORI, F. TUCCARI, *L'Europa e il mondo nella storia*, Ed. Loescher, Volume C; oppure E. J. HOBSBAWM, *Il secolo breve 1914-1991*, Rizzoli, 2007

R. CILLO

SP 1095 Tecnologie informatiche e comunicazioni

Il corso ha per obiettivo di illustrare sviluppi e prospettive dei moderni sistemi informatici e di comunicazione, sviluppandosi secondo alcune linee distintive. La telecomunicazione analogica e quella digitale e l'integrazione tra tecnologie di telecomunicazione e tecnologie di elaborazione; la convergenza dei mondi dell'informatica, delle telecomunicazioni e della multimedialità. Il personal computer strumento di comunicazione e di elaborazione. L'informatica distribuita come evento tecnologico, il concetto di networking. L'evoluzione dell'information technology con l'introduzione delle tecnologie di rete. Applicazioni e servizi cooperanti in un sistema-rete. La rete Internet. Il concetto di spazio e di tempo indotto dai nuovi mezzi di trasporto e comunicazione. La fisicità dei prodotti e l'immaterialità dei servizi. Metodologie informatiche e risvolti etici e sociali. Il problema della sicurezza, della privacy. La comunicazione sociale e le metodologie dei sistemi informativi.

BIBLIOGRAFIA: M. CALVO, et al., *Internet 2003*, Bari, Laterza, 2003; N. NEGROPONTE, *Being Digital*, Knopf Inc. 1995 (tr.it. Sperling & Kupfer).

G. GIULIMONDI

mP 1627 Bioetica I (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAFIA: F. D'AGOSTINO, L. PALAZZANI, *Bioetica. Nozioni fondamentali*, Editrice La Scuola, Brescia 2007. (Capitoli: 1 – 6)

F. COMPAGNONI, O.P.

dP 1962 Christology and Religious Pluralism (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAPHY: *Documents of the Magisterium of the Church*; International Theological Commission: *Christianity and World Religions*, 1997; J. DUPUIS, *Towards a Christian Theology of Religious Pluralism*, Orbis Books, 1997; *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Queriniana, 2007; M. DHAVAMONY, *Teologia delle religioni*, Cinisello Balsamo, 1997.

P. L. GONZÁLES, O.P.

mP 1654 Diritti dell'uomo (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAFIA: F. COMPAGNONI, *Diritti dell'uomo*, Ed. San Paolo, Cinisello 1995; (il testo è disponibile presso il Decanato di Scienze Sociali).

F. COMPAGNONI, O.P.

RS 1002 Filosofie e religioni della Cina e dell'Estremo Oriente: il Confucianesimo e il Taoismo (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAFIA: FUNG Y., *Storia della Filosofia cinese*, Milano: Mondadori, 1956; BERTHRONG J.H., *Transformations of the Confucian way*, Colorado: Westview Press, 1998; LEE Jae-Suk, "Il Taoismo": l'immagine del divino come armonia", in: *L'immagine del divino*, Milano: Mondadori 2005, pp. 248-291; WANG E., *Il Grande libro del Tao- una guida completa al Taoismo*, Milano: Oscar Mondadori, 1988.

J. LEE

mP 2905 I doni dello Spirito Santo e la vita morale nella Summa Theologiae di Tommaso d'Aquino (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAFIA: G. KOSTKO, *Doni dello Spirito Santo e vita morale. San Tommaso nella Somma Teologica*, ed. Coletti a San Pietro, Roma 1997.

G. KOSTKO

SP 1184 Lingua inglese II

The course aims at developing structures and skills related to Business English, a focus within the English language which fits better with the curricula of the students of the FASS. The main aim of the course is to attain a certified level of knowledge through the Cambridge examinations. Therefore, class instruction will be aimed at a level of preparation commensurate with these exams and students will get the chance to work with official past papers of the Business English Certificate exam (hereafter referred to as BEC) - preliminary level - corresponding to the level B1 (intermediate) of the European Framework of Language Teaching. The course is divided into three modules. Two modules require attendance in person and a third module is developed in online form and integrates with the other two. Credits are allocated to the students if pass grades are obtained in all three modules. At the end of the class students whose performance is deemed satisfactory will be advised to take the BEC exam at the recognised official testing centre in Rome.

BIBLIOGRAPHY: Course books will be announced to the students after the correction of their entry test.

N. N.

mP 1487 La Chiesa e i mass media (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAFIA: PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Communio et Progressio*, LEV, Città del Vaticano 1971; Chiesa ed internet, LEV, Città del Vaticano 2003; D. BOROBIÓ – J. RAMOS (eds.), *Evangelización y medios de comunicación*, Salamanca 1997; WOLPIUK K., *Il mondo della comunicazione il primo aeropago di Giovanni Paolo II*, PUST, Roma 2001.

E. DE CEA, O.P.

mP 2494 La formazione morale dei giovani (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAFIA: C. CAFFARRA C., *Viventi in Cristo. Compendio della morale cristiana*, Cantagalli, Siena, 2006. D'ANDREA R., "Seguendo Cristo si porta la croce ma riceve la gioia in AA.VV"., *La Croce sorgente di speranza: Il coraggio del futuro*, Atti del VII Seminario di Pastorale Giovanile, Roma 1998, pp. 56-74; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE, *Pastorale giovanile*, LDC, Leumann (TO) 2003; C. FIORE, *Etica per i giovani*, vol. 2, LDC, Leumann (TO), 2007.

R. D'ANDREA, O.P.

tP 1364 La volontarietà in S. Tommaso e le sue interpretazioni moderne (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAFIA: G. ABBA', *Lex et Virtus*, LAS, Roma 1983; S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana. Metodo, contenuto, storia*, Ed. Ares, Milano 1985; H. DONNEAUD, "Innaisissable sacra doctrina?" In *Revue Tomiste* 98 (1998), pp. 179-224; E. KACZYŃSKI, "La morale di San Tommaso dallo Scritto alle Sentenze fino al Commento all'Etica Nic", in *Morale, "Lex spiritus", Virtù*, Pust - Mir, Roma 2001, pp. 251-282.

E. KACZYŃSKI, O.P.

FA 1496 Le antropologie personaliste IV: il personalismo in Spagna ed America del Sud (Mutuato da Filosofia)

La bibliografia sarà presentata durante lo svolgimento del corso.

B. FURGALSKA

FA 1497 L'etica fenomenologica del valore (Mutuato da Filosofia)

BIBLIOGRAFIA: M. SCHELER, *Il formalismo nell'etica e l'etica materiale dei valori*, San Paolo, Roma 1996; N. HARTMANN, *Etica*, 3 voll., Guida Editori – Napoli 1969, 1970, 1972; D. VON HILDEBRAND, *Essenza dell'amore*, Bompiani, Milano 2003.

E. DOMAGALA

SP 1041 Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti e le conoscenze di base per impostare e affrontare dal punto di vista metodologico una ricerca sociale. Si affronteranno prima i temi principali relativi al dibattito sul metodo nelle scienze sociali. Verranno poi presentati i principali approcci quantitativi e le tecniche più usate nelle indagini di questo tipo. In particolare, ci si soffermerà sulla costruzione del questionario, per il quale sono previste esercitazioni pratiche a cura del docente. Infine, verranno presentati gli approcci qualitativi usati nelle ricerche sociologiche con particolare riferimento al focus group, all'osservazione partecipante e all'etnometodologia.

BIBLIOGRAFIA: P. CORBETTA, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, il Mulino, 1999 (escluso il cap.4,12,13). Dispense integrative e testi di approfondimento verranno forniti durante il corso.

B. SENA

FT 2456 Passioni ed etica in Tommaso d'Aquino (Mutuato da Filosofia)

BIBLIOGRAFIA: TOMMASO D'AQUINO, *Summa*, I, II, 22-48; U. GALIMBERTI, *La passione della ragione*, Milano, 1991; SILVIA VEGETTI-FINZI, *Storia delle passioni*, Roma, 2000; M. MANZANEDO, *Las passiones o emotiones segun santo Tomas*, Madrid, 1984; G. BUSIELLO, "Le passioni in Tommaso d'Aquino tra etica, antropologia e metafisica", in *Angelicum* 83 (2006), 95-120.

G. BUSIELLO, O.P.

FA 1445 Psicoanalisi e metodo scientifico VII: Rituali, famiglia e individuo (Mutuato da Filosofia)

BIBLIOGRAFIA: J. GABEL: *La falsa coscienza*, Dedalo, Bari 1967; E. H. ERIKSON: "Ontogeny of Ritualization" in Loewenstein R. M. e altri (a cura di), *Psychoanalysis: A General Psychology*, International Universities Press, New York, 1966; H. KOHUT: *Narcisismo e analisi del sè*, Boringhieri, Torino, 1976; S. KAFKA: *Le nuove realtà*, Bollati Boringhieri, Torino 1992.

C. FERRANDI

eP 1692 The Catholic Understanding of Interreligious Dialogue (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAPHY: *Introduction to Interreligious Dialogue. The Official Teaching of the Catholic Church*. Pauline, Boston 1997.

F. M. BLISS

mP 1684 Virtues and Rights in Contemporary Moral Discourse (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAFIA: S. HAUERWAS, especially *A Community of Character*, Univ. of Notre Dame Press, 1984 (2nd ed.); A. MacINTYRE, especially *After Virtue*, Univ. of Notre Dame Press, 1984 (2nd ed.). Additional sources will be referenced in the course of the lectures.

B. WILLIAMS, O.P.

SECONDO ANNO

SECONDO SEMESTRE

SP 1010 Etica Politica

L'etica politica della filosofia aristotelico - tomistica intende proporre principi di riflessione, criteri di giudizio e direttive d'azione cui ispirarsi per promuovere anche oggi un genuino umanesimo integrale e solidale. La politica, intesa quale servizio al bene della polis, infatti, è arte nobilissima. In questa prospettiva va ricoperta e vissuta tutta l'azione politica, ben sapendo che dal coinvolgimento di tutti i consociati nella ricerca del bene comune e dal rinnovamento delle coscienze può nascere davvero quell'umanità nuova, primizia dei cieli nuovi e della terra nuova che viene da Dio. I destinatari di questo corso non sono solo quelli che vogliono essere responsabili della cosa pubblica, ma tutte le persone di buona volontà.

BIBLIOGRAFIA: B. MONDIN, Manuale di filosofia sistematica. Volume 6. Etica Politica, Edizioni Studio Domenicano, Bologna, 2000.

FACOLTATIVA: Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Città del Vaticano: Libreria Editrice Vaticana, 2005; *Le Encicliche Sociali: dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus*, Pauline, 2004; C. J. FRIEDRICH, *L'uomo, la comunità, l'ordine politico*, Il Mulino, Bologna, 2002; S. COTTA, *I limiti della politica*, Il Mulino, Bologna, 2002; L. SPINELLI, *Lo Stato e la Chiesa. Venti secoli di relazioni*, Utet, Torino, 1998; A. ACERBI, *Chiesa e democrazia*, Vita e Pensiero, Milano, 1991; G. DALLA TORRE, *Il primato della coscienza. Laicità e libertà nell'esperienza giuridica contemporanea*, Studium, Roma, 1992; A. RICCARDI, *Le politiche della Chiesa*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo, 1997.

A. CROSTHWAITE, O.P.

SP 2122 Relazioni Internazionali

1. Definizione di "Relazioni Internazionali" - Contenuti e metodologie. 2. Il sistema internazionale - Analisi sistemica; applicazione alle Relazioni internazionali. 3. La questione dell'etica nelle Relazioni internazionali. 4. La soggettività nelle relazioni internazionali: la Comunità internazionale, gli stati, le Nazioni Unite, altri soggetti. Globalizzazione, Regionalismi, Nazionalismo, Localismi, Tribalismi. I diritti umani e le soggettività non statuali. 5. La teoria idealistica e la teoria realistica. Neo-idealismo e neo-realismo. 6. La finalizzazione delle relazioni internazionali: sopravvivenza e sviluppo del sistema. In particolare: le armi di distruzione di massa, le povertà strutturali, il riscaldamento ambientale, il "fossato tecnologico", la questione della fattura agroalimentare. 7. Esempificazioni storiche di sistemi internazionali, in particolare il sistema bipolare e il sistema attuale. 8. La teoria dell'equilibrio. Civiltà e religioni nella teoria dell'equilibrio: buddismo e confucianesimo, ebraismo e cristianesimo, islam. 9. La teoria del conflitto. Casi di conflitto: la guerra, il terrorismo internazionale.

BIBLIOGRAFIA: L. TROIANI, *Regionalismi economici e sicurezza*, Franco Angeli, 2000. Capitoli 1, 2, 4, 6; M. CESA (a cura), *Le Relazioni Internazionali*, Il Mulino, 2004. Inoltre, per gli studenti che ritengono di non avere sufficiente conoscenza degli avvenimenti internazionali contemporanei, si consiglia: E. DI NOLFO, *Storia delle relazioni internazionali*, Ed. Laterza, Roma, Bari 2000.

Per gli studenti del programma Tutor: L. TROIANI, *Regionalismi economici e sicurezza*, Franco Angeli, 2000.

L. TROIANI

SP 1050 Sociologia del lavoro

Analisi sociologica dei principali fattori di cambiamento nell'ambito del mondo produttivo. Il corso prenderà in esame i seguenti aspetti: Fasi storiche precedenti la Rivoluzione Industriale. Trasformazioni socio economiche produttive conseguenti alla Rivoluzione Industriale. Trasformazioni del mercato del lavoro. Organizzazione del lavoro e Teorie organizzative. I Ruoli sociali dell'impresa. "Il sindacato." Società post-industriale nel contesto della globalizzazione.

BIBLIOGRAFIA: A. ACCORNERO, *Il Mondo della Produzione: Sociologia del Lavoro e dell'Industria*, Bologna, Il Mulino, 2002. Dispense del professore.

L. GALLO

SP 1039 Sociologia generale

Il corso intende ripercorrere le teorie sociologiche contemporanee e alcuni dei problemi di rilevanza sociale della società odierna, con particolare riferimento al mondo dell'economia e della globalizzazione.

BIBLIOGRAFIA: WALLACE R. A.- WOLF A., *La teoria sociologica contemporanea*, Il Mulino, Bologna 1985. SENA B., *L'inevitabile socialità dell'impresa*, Città Nuova, Roma 2009.

B. SENA

SP 1076 Teoria e tecnica delle comunicazioni sociali

La comunicazione è un elemento fondamentale del sistema economico e sociale. La diffusione delle conoscenze, lo scambio d'informazioni, il rapporto con l'opinione pubblica avvengono in modo sempre più consistente tramite i mezzi di comunicazione di massa. Protagonisti di questo sistema sono i gruppi editoriali, le istituzioni, le imprese, le organizzazioni del Terzo Settore e l'enorme quantità di soggetti privati che tramite le tecnologie telematiche possono oggi essere parte attiva nel sistema.

Un panorama della comunicazione così articolato, se per un verso offre grandi opportunità, d'altra parte presenta problemi in ordine all'affollamento dell'offerta informativa, alle esasperazioni e alle storture del sistema, all'etica delle comunicazioni. In questo contesto, l'editoria di ispirazione cristiana, da sempre presente in modo rilevante nella storia dei media, si mostra capace di utilizzare i diversi strumenti e di sviluppare un progetto e uno stile comunicativo propri. La presenza cattolica nel panorama attuale delle comunicazioni sociali richiede, tuttavia, un'analisi particolare, volta ad approfondire i caratteri peculiari (contenuti, strutture, linguaggi) del contributo cattolico alla comunicazione sociale. Il dibattito attuale pone infatti questioni di notevole interesse, che riguardano il rapporto fra prodotti mediali, pubblico e mercato, e il rapporto fra contenuto, linguaggio e messaggio, ed evidenzia un ventaglio di approcci e di contributi originali e interessanti. Il corso descrive le strutture e i linguaggi dell'industria dell'informazione, le tecniche della comunicazione d'impresa, le problematiche relative all'accesso di nuovi soggetti nel mercato dell'informazione, e quindi passa ad analizzare le caratteristiche del sistema cattolico delle comunicazioni.

BIBLIOGRAFIA: A. PAPUZZI, *Professione giornalista*, Roma: Manuali Donzelli 2003; B. J. N. JEANNENEY, *Storia dei media*, Editori Riuniti 1996; E. CORVI, *La comunicazione aziendale. Obiettivi, tecniche, strumenti*, Milano: EGEA 2007.

Per gli studenti del programma Tutor: A. PAPUZZI, *Professione giornalista*, Roma: Manuali Donzelli 2003.

G. ROSSI

mP 2634 – Bioetica II

BIBLIOGRAFIA: F. COMPAGNONI (ed.), *Etica della vita*, Ed. S. Paolo, Cinisello 1996.

F. COMPAGNONI, O.P.

tP 2369 Il tomismo nelle opere di K. Wojtyla (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAFIA: WOJTYLA K., *Metafisica della persona*, a cura di Giovanni Reale e di T. Styczen. LEV 2003. pp.1665.

E. KACZYŃSKI, O.P.

mP 1667 La pace nel magistero post-conciliare (Mutuato da Teologia)

Dopo la *Pacem in Terris* di Giovanni XXIII e la *Gaudium et Spes* non si parla più della teologia della guerra e della “guerra giusta”, ma si riflette piuttosto sul problema della pace. La guerra non viene più considerata come mezzo giusto per risolvere i conflitti mondiali. L’insegnamento della Chiesa dopo il Concilio Vaticano II ha elaborato una nuova teologia ed etica cristiana della pace. Il corso studia il concetto della pace nella storia e nel Magistero postconciliare.

BIBLIOGRAFIA: GIOVANNI XXIII, Lett. Enc. *Pacem in Terris*; Costituzione pastorale *Gaudium et Spes*; G. TRENTIN, *Per un’Etica della pace*, Padova 1985; *Dizionario di Teologia della Pace*, a cura di L. Lorenzetti, EDB, Bologna 1997; G. MATTAI, *Pace e pacifismo*, in *Nuovo Dizionario di Teologia Morale*, Ed. Paoline 1990; *Enchiridion della pace*, edizioni bilingue, voll. 1 e 2, EDB, Bologna 2004.

R. RYBKA, O.P.

FT 2488 La razionalità pratica in J. Maritain (Mutuato da Filosofia)

Un’ampia bibliografia sarà fornita durante il corso.

G. BUSIELLO, O.P.

RS 1001 La sfida degli orientamenti conflittuali: le nuove forme della gnosi (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAFIA: AA.VV., *Il relativismo religioso sul finire del secondo millennio*, Città del Vaticano: LEV1996; CENSUR (ed.), *Enciclopedia delle religioni in Italia*, Leumann: Elledici 2001; FUSS, M. (ed.), *Rethinking New Religious Movements*, Roma: PUG 1998; FUSS, M., “L’arcobaleno della nuova religione mondiale”, in: *Lateranum* 62 (1996) 437-457; HOUSE, H.W., *Charts of Cults, Sects and Religious Movements*, Grand Rapids: Zondervan 2000.

M. FUSS

dP 2863 Man, Image of God (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAPHY: The lecture seeks to explain the interpretation of Gen 1,26 and 2,7 included in the writings of the Church's Fathers (St. Irenaeus, Tertullian, Origen, St. Athanasius, St. Augustine) some medieval theologians (St. Thomas Aquinas) and contemporary documents of the Magisterium Ecclesiae.

B. KOCHANIEWICZ, O.P.

FP 2004 Psicologia scientifica II (Mutuato da Filosofia)

BIBLIOGRAFIA: ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. I. Fondamenti teorico-applicativi*, Roma, AIPRE, 2002 (**testo base**); ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. II. Questioni monografiche*, Roma, AIPRE, 2002 (**testo base**); DARLEY J.M. – GLUCKSBERG S. – KAMIN L.J. – KINCHLA R.A., *Psicologia. I. Sensazione e percezione. Apprendimento e processi cognitivi. Motivazione ed emozione*, Bologna, Il Mulino, 1986; DARLEY J.M. – GLUCKSBERG S. – KAMIN L.J. – KINCHLA R.A., *Psicologia. II. Sviluppo. Personalità e psicologia clinica. Psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino, 1986; DI BLASIO P. (Ed.), *Contesti relazionali e processi di sviluppo*, Milano, Raffaello Cortina 1995.

M. PICCINNO

mP 2687 Quale futuro per il matrimonio cristiano? (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAFIA: M.Vidal, *Il matrimonio tra ideale cristiano e fragilità umana*. Queriniana, Brescia 2005.

F. COMPAGNONI, O.P.

R. RYBKA, O.P.

EP 2697 The Culture of Dialogue: Contexts of Diplomacy and the Eastern Churches (Mutuato da Teologia)

BIBLIOGRAPHY: In addition to such basic texts as *Paul VI's Ecclesiam Suam (Paths of the Church)* and *John Paul II's Ut Unum Sint (The Church's Commitment to Ecumenism)*, the course will consider:

1) ARJAKOVSKY A., *Conversations with Lubomyr Cardinal Husar*, (Lviv, Ukraine; Ukrainian Catholic University Press, 2007), ISBN: 966-8197-22-4; 2) FUNK M. M., *Islam Is: An Experience of Dialogue and Devotion*, (New York, NY: Lantern Books, 2003), ISBN: 1-59056-061-2; 3) MWANIKI T. W., MBUCHI P. M. e A., *Peace Building and Conflict Management*, (Daughters of St. Paul, 2007), ISBN: 9966-08-257-3; 4) Pontifical Council for Interreligious Dialogue, *Resources for Peace in Traditional Religions*, Vatican City, 2006; 5) SECAM-CELAM, *Peace Fruit of Reconciliation*, (Daughters of St. Paul, 2001), ISBN: 9966-21-174-8.

B. O'CONNOR

SEMINARI

PRIMO E SECONDO SEMESTRE

SS1193 I giovani in politica: tra disaffezione e la vocazione (annuale)

A. LO PRESTI

A. CROSTHWAITE, O.P.

SS1194 L'azione diplomatica della Santa Sede (annuale)

L. TROIANI

H. ALFORD, O.P.

SS1073 Seminario di metodologia pratica per la tesi

H. ALFORD, O.P.

SS1192 Seminario TUTOR X (annuale)

F. COMPAGNONI, O.P.